

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO
PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Via Ernesto Masi, 8 - 40137 Bologna

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DAL PO "PALANTONE"

FORNITURA DI UN MOTORE ASINCRONO IN MEDIA TENSIONE
ASSERVITO AI GRUPPI DI SOLLEVAMENTO RIVA CALZONI

PROGETTO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE dott. Massimiliano Pederzoli

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. ing. Nicola Bianconi

A3

D.U.V.R.I. impianto Palantone

IL PROGETTISTA
dott. ing. Marco Albano

data: Settembre 2018

scala:

REDATTO

CONTROLLATO

APPROVATO

M.Albano

M.Albano

M.Albano

nome: A3 - DUVRI Palantone



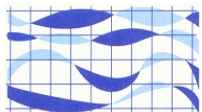
Canale Emiliano Romagnolo

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.

IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE



Revisione	Natura delle modifiche apportate
Rev. 02 del 02/02/2018	Aggiornamento periodico

 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 2 DI 9

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., di:

- fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare;
- valutare il rischio derivante da possibili interferenze tra le attività della/e impresa/e esecutrice/i (o dei lavoratori autonomi) e della committente e le relative misure di prevenzione e protezione;
- fornire alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi informazioni sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le informazioni e le procedure contenute nel presente documento si riferiscono all'impianto di sollevamento idraulico Palantone gestito dal **Canale Emiliano Romagnolo** in cui si svolgono attività consortili di vario genere; nel presente documento sono specificati i rischi e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare, al fine di una corretta gestione dei rischi interferenziali.

RIFERIMENTI

Per la stesura del presente documento sono stati utilizzati quali riferimenti:

- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Documento di valutazione dei rischi;
- Piano di emergenza;
- Valutazione dei rischi o piano operativo della sicurezza delle imprese esecutrici.

ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento è una sintesi della Valutazione dei Rischi che il Datore di Lavoro del **Canale Emiliano Romagnolo** ha elaborato in ottemperanza al decreto legislativo vigente in materia di sicurezza.

Di seguito si presenta la struttura organizzativa dell'Azienda:

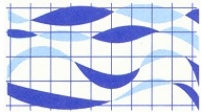
Consorzio di Bonifica di secondo grado del Canale Emiliano Romagnolo (CER)

via Ernesto Masi, 8 – 40137 Bologna

Tel 051 42.98.811 - Fax 051 39.04.22 – Mail: cer@consorziocer.it

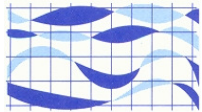
Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 del RD 13 febbraio 1933 n. 215

Datore di lavoro	Dott. Pederzoli Massimiliano Mansione : Presidente
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. de Martino Alessandra Mansione : Tecnico esterno
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Bacilieri Paolo Mansione : Operaio
Medico Competente	Dr.ssa Di Renzo Lucia Via Massarenti, 37 – 40138 Bologna

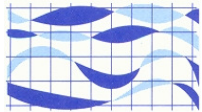
 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 3 DI 9

Ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il personale esterno presente nel ns. Impianto (dipendente dell'impresa esecutrice o lavoratore autonomo) deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'eventuale datore di lavoro.

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
ACCESSO ALL'AREA CORTILIVA	L'accesso all'area cortiliva con Vs. mezzi sarà consentita solo se autorizzati dal referente del contratto.	Se autorizzati, entrare adagio con i Vs. mezzi cercando di non intralciare la viabilità ordinaria. In caso di manovre senza adeguata visibilità chiedete aiuto al nostro personale. Tenere in moto i motori solo per il tempo strettamente necessario.
CADUTA DELLE PERSONE E DEI MEZZI D'OPERA IN ACQUA, ANNEGAMENTO	Nelle aree esterne dell'impianto sono presenti bacini d'acqua e canali con profondità superiore a m. 3,00.	Mantenere una distanza di almeno m. 3,00 dal ciglio dei canali. Nel caso autorizzati dal Capo Impianto a operare in prossimità del ciglio del canale, è obbligatorio rispettare le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • i lavoratori devono essere sempre almeno due; • devono essere dotati di giubbotto di salvataggio e di dispositivo per il recupero in caso di emergenza; • i mezzi devono essere sempre posizionati a distanza di sicurezza dal ciglio del canale.
LAVORAZIONI CONTEMPORANEE	All'interno delle aree aziendali possono operare più imprese con contratti specifici. Il nostro personale si occupa già del coordinamento delle varie attività ed è a Vostra disposizione per qualunque osservazione o chiarimento.	Non è consentito interagire con i cantieri di non propria competenza, se non di volta in volta espressamente autorizzati dal nostro personale addetto.
MEZZI DI TRASPORTO	All'interno dell'area cortiliva possono operare mezzi di trasporto merci (autocarri per effettuare operazioni di carico/scarico, ...).	Prestare molta attenzione agli eventuali mezzi in movimento in quanto sono possibili investimenti, urti e/o schiacciamenti.
MATERIALI A TERRA	Sono prestabilite apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali. Tutte le imprese esterne che hanno necessità di stoccare loro materiali devono farsi assegnare le aree opportune. E' vietato abbandonare materiali vari sui luoghi di lavoro.	Prestare molta attenzione all'eventuale presenza di materiale a terra che potrebbe essere causa di inciampo e cadute.
VIE DI CIRCOLAZIONE DELL'AREA CORTILIVA	All'interno dell'area cortiliva è obbligatorio procedere a passo d'uomo.	E' obbligatorio procedere a passo d'uomo.

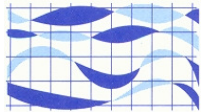
 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 4 DI 9

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
SUPERFICI DI LAVORO E/O DI TRANSITO	Le superfici di lavoro potrebbero essere sdruciolevoli causa la presenza di acqua, detersivi, oli, o altri prodotti, con possibilità' di causare distorsioni, traumi ecc., di diversa gravità.	Prestate molta attenzione e segnalateci immediatamente qualunque situazione di pericolo riscontrata. Occorre dotare il Vostro personale di apposite scarpe di sicurezza.
MEZZI DI MOVIMENTAZIONE CARICHI	All'interno delle aree aziendali possono operare transpallets.	Prestare molta attenzione ai mezzi di sollevamento carichi in movimento, in quanto sono possibili investimenti, urti e/o schiacciamenti.
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	All'interno delle aree aziendali sono presenti materiali in quota, sono pertanto possibili cadute di materiali dall'alto.	Rispettare il divieto di accesso/transito al personale esterno all'interno dei locali, se non espressamente autorizzati.
UTILIZZO DI SCALE	Nell'area aziendale sono presenti scale di varie tipologie (scale a libro, a sfilo ecc.) il cui uso è riservato esclusivamente al personale del Consorzio.	E' vietato l'uso delle scale presenti in Azienda da parte di personale non addetto.
RUMORE	I valori di Livello equivalente riscontrati nelle aree esterne all'impianto rientrano nella fascia inferiore agli 80 dB(A). I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dell'impianto con pompe in funzione rientrano nella fascia superiore agli 87 dB(A).	Se autorizzati all'accesso all'interno dell'impianto, i Vostri addetti devono avere ricevuto una adeguata informazione e formazione come previsto dal D.Lgs. 81/08 ed essere dotati di otoprotettori aventi SNR = 28÷35.
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO	All'interno dell'impianto è installato un carro ponte il cui utilizzo è riservato al personale abilitato del Consorzio.	Qualora abbiate necessità di movimentare carichi pesanti e/o ingombranti rivolgetevi al ns. personale. Durante le fasi di movimentazione è obbligatorio mantenersi al di fuori dell'area su cui gravita il carico sospeso; il Vs. personale durante qs. attività dovrà essere dotato di casco di protezione.
MACCHINE E ATTREZZATURE AZIENDALI	L'utilizzo di tutte le macchine e attrezzature presenti è riservato esclusivamente al personale del Consorzio.	Per qualunque necessità siete pregati di rivolgerVi al nostro personale interno.
MACCHINE E ATTREZZATURE DITTA ESECUTRICE	Nell'utilizzo di macchine e attrezzature per le lavorazioni oggetto dell'appalto è necessario che le stesse siano conformi alle vigenti normative, in buono stato di manutenzione e che i Vostri lavoratori abbiano ricevuto formazione specifica.	L'utilizzo di dette macchine e attrezzature è esclusivamente riservato al Vostro personale, è Vostra cura verificare che il loro utilizzo non generi rischi per le attività circostanti.

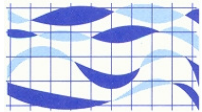
 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 5 DI 9

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
--------------------	-----------------------	--------------------------------

ELETTROCUZIONE	I nostri impianti elettrici, regolarmente protetti da contatti diretti e contatti indiretti sono a norma.	<p>Qualora autorizzati all'uso dell'energia elettrica, utilizzare l'impianto nel rispetto dei requisiti di sicurezza.</p> <p>Per quanto concerne le cabine e le sottostazioni, qualora autorizzati all'accesso, attenersi alle prescrizioni delle norme tecniche sui lavori elettrici sotto tensione e fuori tensione.</p> <p>Nel caso di lavori in presenza di linee elettriche aeree attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico Sicurezza) contenute nella tabella 1 dell'allegato IX, qui di seguito riportate, riguardanti le distanze minime da tenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con tensione nominale ≤ 1 kV è richiesta una distanza > 3 m • con 1 kV $<$ tensione nominale ≤ 30 kV è richiesta una distanza $> 3,5$ m • con 30 kV $<$ tensione nominale ≤ 132 kV è richiesta una distanza > 5 m • con tensione nominale > 132 kV è richiesta una distanza > 7 m
ILLUMINAZIONE	Tutti i locali di lavoro sono convenientemente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta.	Segnalateci immediatamente Vostre eventuali esigenze.
SCHIACCIAMENTI	Possono essere possibili schiacciamenti dei piedi dovuti a caduta materiali o mezzi in transito.	Il Vostro personale dovrà essere dotato di scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale antischiacciamento.
PROIEZIONE MATERIALI	Il personale addetto all'impianto provvede periodicamente alla manutenzione delle aree verdi esterne mediante tagliaerba, decespugliatori, tosasiepi. In presenza di personale esterno l'operatore delimita preventivamente mediante idonea segnaletica la zona di intervento al fine di evitare la proiezione di materiali.	E' obbligatorio mantenersi a distanza di sicurezza dalle aree segnalate.

 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 6 DI 9

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
ACCESSI, VIE DI CIRCOLAZIONE, USCITE DI SICUREZZA, VIE DI FUGA	Sono individuati ed esposti sulle planimetrie di emergenza.	E' obbligatorio prendere visione delle planimetrie di emergenza esposte e rispettare quanto in esse riportato.
USO DI PRODOTTI CHIMICI	L'uso di prodotti chimici deve essere autorizzato dal Capo Impianto e svolto in conformità a quanto previsto dalle schede di sicurezza dei prodotti.	E' obbligatorio richiedere al Capo Impianto l'autorizzazione all'uso di prodotti chimici, corredando gli stessi di scheda di sicurezza.
FIAMME LIBERE O SORGENTI DI CALORE	L' utilizzo di fiamme libere è consentito solo previa specifica autorizzazione.	E' vietato utilizzare fiamme libere o sorgenti di calore salvo specifica autorizzazione.
CONSUMO DI ALIMENTI O BEVANDE	Sono presenti nella sede aziendale aree specificamente dedicate alle pause.	Divieto di consumare cibi o bevande fuori dalle zone specificamente destinate alla pausa. Per il pranzo, salvo diversi accordi, il personale non dipendente dell'azienda NON può trattenersi nei locali aziendali.

 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 7 DI 9

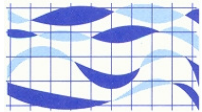
PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente all'interno dell'azienda, le informazioni necessarie e le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare danno.

Le principali cause potrebbero ad esempio essere cagionate da: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica.

POSSIBILI PERICOLI	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
INCENDIO ED EVACUAZIONE	La struttura è adeguata a fronteggiare il rischio incendio, sia come mezzi, che come uomini. E' istituita la squadra di emergenza ed i componenti della stessa hanno avuto adeguato addestramento. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.	In caso di necessità, avvisate, se non già in allarme, il dipendente a Voi più vicino che saprà come comportarsi in base alle procedure aziendali: <u>Voi</u> <u>dovrete abbandonare immediatamente i locali</u> e raggiungere all'esterno il luogo di raduno (Punto di Raduno). <u>Per motivi di sicurezza è severamente vietato fumare in tutte le aree aziendali.</u>
PRONTO SOCCORSO	La nostra struttura è preparata per far fronte ad un eventuale infortunio e/o malore sia con mezzi sia con uomini. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza pronto soccorso è 118 Chiamate di Soccorso.	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di pronto soccorso, avvisate immediatamente il nostro dipendente a Voi più vicino che saprà attivare la procedura di richiesta d'intervento.
ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	Sono installate delle apposite lampade che entrano in funzione automaticamente al mancare dell'alimentazione di rete.	In caso di insufficiente illuminazione, interrompete il lavoro. Se non vengono ripristinate entro breve tempo le normali condizioni, contattate il referente del contratto.

 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 8 DI 9

RESPONSABILITÀ

Questo documento sarà parte integrante del contratto e **dovrà** essere da Voi visionato prima di intraprendere l'attività.

Vi invitiamo inoltre ad effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un **sopralluogo** conoscitivo all'interno della nostra azienda, al fine di valutare i rischi presenti e chiedere eventuali chiarimenti relativi al materiale a Voi fornito.

Il personale del nostro Impianto sarà a Vostra disposizione per il sopralluogo, Vi fornirà tutte le informazioni al riguardo ritenute necessarie, e valuterà le segnalazioni da Voi riportate.

Al riguardo Vi preghiamo di contattare **il nostro referente interno:**

Capo Impianto: Sig. Bacilieri Paolo (Cell. 335/8735868)

La Nostra Direzione ed il Servizio di Prevenzione e Protezione restano comunque a Vostra disposizione per soddisfare ogni ulteriore richiesta.

GESTIONE INTERFERENZE

La valutazione dei rischi sopra riportata ha lo scopo di definire le misure da adottare al fine di eliminare le interferenze conseguenti alla gestione del contratto.

Qualora in sede di sopralluogo vengano evidenziate ulteriori interferenze, gli accorgimenti da attuare, convenuti fra le parti, saranno evidenziati sul verbale di sopralluogo.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori vengano comunque riscontrate interferenze e/o pericoli relativi alla attività da Voi svolta, **l'impresa esecutrice deve interrompere** l'attività stessa e **riferire** contestualmente al nostro referente interno (Capo Impianto) ciò che è stato riscontrato.

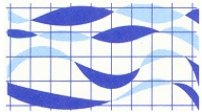
COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per quanto concerne i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico contratto, essi saranno specificamente indicati ai sensi dell'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08 e in particolare saranno computati sulla base di:

- costi relativi alla sicurezza del lavoro computati dall'impresa esecutrice e inoltrati alla committente;
- costi relativi alla gestione delle interferenze che al momento risultano nulli.

Alla luce dell'attuale valutazione dei rischi non si rileva la necessità di computare ulteriori costi specifici relativi alla sicurezza del lavoro.

Qualora sul verbale di sopralluogo vengano evidenziate ulteriori interferenze, i costi degli accorgimenti da attuare convenuti fra le parti, saranno evidenziati sul verbale stesso e riconosciuti all'Impresa esecutrice.

 Canale Emiliano Romagnolo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	DATA: 2 FEB 2018 REV.: 02
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IDRAULICO PALANTONE	PAG. 9 DI 9

VERBALE DI CONSEGNA

Tutto ciò sopra descritto è stato verbalmente illustrato dal Sig. del
CANALE EMILIANO ROMAGNOLO al Sig. della ditta esecutrice e
consegnato in copia, con obbligo di illustrarlo ai Vostri lavoratori.

Osservazioni:

.....
.....
.....
.....

Bologna,

per ricevuta
la Ditta esecutrice

.....